

CENTRO DI MEDICINA TRADIZIONALE CINESE

Fior di Prugna

Aritmie e medicina tradizionale cinese

Uno studio clinico valuterà l'efficacia dell'agopuntura e di altre tecniche di medicina tradizionale cinese nel trattamento di patologie cardiache dal grande impatto sociale ed economico. Un lavoro di squadra all'insegna della collaborazione e dell'integrazione

Le aritmie non sono una patologia in cui si utilizza di solito l'agopuntura, poiché questa tecnica terapeutica è riservata in genere ai problemi osteomuscoloscheletrici. Per questa ragione è particolarmente originale lo studio clinico randomizzato e controllato che si svolgerà in due strutture pubbliche del Sistema sanitario toscano, il Dipartimento di Cardiologia dell'Azienda Sanitaria di Firenze e quello di Malattie Cardiovascolari dell'ospedale di Pontedera, e che sarà realizzato dal Centro di medicina tradizionale cinese Fior di Prugna insieme agli agopuntori pisani, con uno spirito di integrazione e collaborazione che ne rappresenta il valore aggiunto.

Responsabili del lavoro sono Sonia Baccetti del Centro Fior di Prugna, Alfredo Zuppiroli, direttore del Dipartimento di Cardiologia dell'Azienda Sanitaria fiorentina e Giuseppe Tartarini, direttore dell'U.O. Malattie Cardiovascolari dell'ospedale di Pontedera. Fanno parte del project team i cardiologi Giovanni Paterni e Piercarlo Ballo, Maurizio Baldeschi e Valeria Monechi. Collaborano Franco Cracolic (Scuola di Agopuntura Tradizionale di Firenze) e Alessandro Barchielli (Unità di Epidemiologia-Azienda Sanitaria Firenze). Le tachiaritmie sopraventricolari, e in particolare la fibrillazione atriale (FA), hanno un elevato impatto sociale ed economico e sono responsabili di molti ricoveri nei Dipartimenti di emergenza. In termini clinici si parla di fibrillazione atriale "parossistica" quando l'episodio s'interrompe in modo spontaneo, "persistente" quando sono necessari interventi farmacologici o elettrici, "permanente" quando gli interventi non sono più efficaci o si decide di mantenere l'aritmia, avviando una terapia di controllo della risposta ventricolare. Diversi studi hanno evidenziato che c'è un nesso tra le anomalie nella modulazione del sistema nervoso autonomo e il rischio di fibrillazione atriale ed è assodato che squilibri dell'equilibrio simpato-vagale possono favorire la manifestazione di queste patologie. Altre ricerche scientifiche hanno inoltre suggerito che la medicina tradizionale cinese (MTC), e specialmente l'agopuntura, potrebbe avere un effetto

benefico anche sulle aritmie cardiache. Il tema è stato analizzato in 5 rassegne, 10 studi clinici randomizzati e controllati (RTC) e in totale 80 articoli. Non solo ricerche sperimentali svolte in Cina, ma anche numerosi studi clinici hanno mostrato che l'agopuntura è efficace in alcune malattie cardiovascolari, ad esempio nelle aritmie cardiache che derivano da disfunzioni neurali (Kang e coll. 2009). La rassegna di VanWormer e coll. riferisce che l'agopuntura è efficace nelle aritmie cardiache, mentre una recente review (Kim e coll. 2011) ha concluso che, nonostante alcuni studi mostrino i benefici dell'agopuntura nelle aritmie cardiache, le prove scientifiche non sono ancora definitive ed è perciò necessario realizzare altre ricerche. In un recente lavoro effettuato in Cina su 75 pazienti con aritmia cardiaca (Zou 2009), il trattamento con la MTC non solo è stato più efficace dell'intervento di medicina occidentale, dopo il trattamento e a distanza di un anno, ma presentava anche minori effetti collaterali. Lo studio di Lomuscio e coll. (2011) su 80 pazienti con fibrillazione atriale persistente ha concluso che l'agopuntura è efficace nella prevenzione delle ricadute nei pazienti con fibrillazione atriale persistente risolta con cardioversione elettrica.

Lo studio pilota randomizzato e controllato di cui parliamo si inserisce in questo filone della ricerca e intende verificare se l'agopuntura può prevenire le recidive. Riguarderà pazienti con fibrillazione atriale parossistica non valvolare risolta in modo spontaneo o persistente sottoposta con successo a cardioversione farmacologica o elettrica, nella fascia di età 18-65 anni. Questi saranno divisi in due gruppi: il primo seguirà la terapia farmacologica standard e il secondo riceverà anche trattamenti di MTC (agopuntura, moxibustione, fior di prugna ecc.). La gestione dei pazienti sarà attuata dal team all'insegna della collaborazione fra medicina ufficiale e MTC; dopo l'anamnesi e l'esame obiettivo sarà valutato anche l'assetto energetico secondo la medicina cinese. Ogni paziente riceverà visita cardiologica, ecocardiogramma e elettrocardiogramma Holter e gli sarà somministrato un questionario sulla qualità di vita. Dopo un anno, al controllo

**Centro di MTC
Fior di Prugna**

ASL 10 di Firenze
Via Pistoiese 185 - San Donnino
Campi Bisenzio - 50013 FIRENZE
Tel. 0556939240 / 0556939246
Fax 055 8996508
fiordipruna@asf.toscana.it

finale, si svolgerà una nuova visita cardiologica, saranno ripetuti gli esami e sarà di nuovo somministrato il questionario sulla qualità di vita.

Lo studio valuterà la percentuale di recidiva della fibrillazione atriale (endpoint primario), ma anche le variazioni degli indici di "Heart Rate Variability" all'ECG Holter e le modificazioni nella qualità di vita, entrambe a un anno. Il trattamento di MTC prevede l'utilizzo del fior di prugna, l'infissione degli aghi in punti specifici e se possibile anche il Qigong, 10 sedute di agopuntura di 15-20 minuti, una volta la settimana. Sarà compilata la cartella clinica informatica di ogni paziente all'avvio dello studio e durante il suo svolgimento, riportando anche le eventuali reazioni avverse.

Si tratta di un lavoro particolarmente interessante non solo per la MTC, ma anche per il mondo della medicina ufficiale, dove la piena collaborazione di tutte le figure sanitarie coinvolte è garantita dall'integrazione fra le medicine complementari e le strutture del Servizio sanitario regionale toscano che è ormai una realtà consolidata. Non mancheremo di tenervi informati dei risultati dello studio.

Ciao Gisella

30 settembre 2011, questa notte Gisella Cracolici Fattorini, cofondatrice della Scuola di Agopuntura di Firenze, ci ha lasciato... "Insieme con te tutta la casa è sepolta" (Catullo).

Con queste semplici parole Franco e Lucilla Cracolici hanno espresso tutto il dolore di figli privati di una grande madre, così importante per loro e per la scuola di Firenze.

Gisella è stata una donna fondamentale per l'agopuntura e per la medicina tradizionale cinese, pur non essendo particolarmente famosa nel mondo scientifico. Fin da giovane ha seguito come assistente, o meglio come sostegno fondamentale, l'attività clinica e culturale di Nello Cracolici, contribuendo allo sviluppo dell'agopuntura e della medicina cinese in Italia e in Europa.

Quando Nello è venuto a mancare,

Gisella ha continuato il suo lavoro affiancando come responsabile amministrativa Franco Cracolici, attuale direttore della Scuola di agopuntura tradizionale di Firenze. Gisella è stata anche una maestra di vita. Bella, leggera, giovane ad ogni età, piena di entusiasmo, moderna in ogni istante. Con tutti gli altri allievi della Scuola di Agopuntura Tradizionale della Città di Firenze non ha mai avuto un rapporto formale, ma ha sempre stabilito relazioni speciali. Di ciascuno ha conosciuto le risorse, i problemi e ha cercato di risolverli. Gisella ci mancherà molto. A lei una profonda gratitudine per averci insegnato che la morte si combatte con la vita. Sappiamo che mancherà molto anche ai suoi cari, ai quali siamo profondamente vicini. Ciao Gise. Grazie di tutto.

Corsi sul metodo Malitang

A marzo sono ripresi i corsi di formazione della professoressa Ma Xuzhou e del professor Cheng Qingbin sul metodo Malitang. L'obiettivo è l'apprendimento dell'applicazione del martelletto della salute-metodo Malitang per migliorare il benessere psicofisico e la qualità della vita, in particolare in persone con disturbi visivi o con dolori articolari.

La formazione comprende corsi base rivolti a personale con conoscenze della MTC e corsi avanzati, riservati a chi ha già appreso la tecnica negli anni. Si svolgono inoltre seminari teorico-pratici di Qigong per apprendere gli esercizi di "lunga vita". Si terranno i corsi del Qigong dei Sei Suoni (riequilibrio generale degli organi interni), del Qigong per il Rafforzamento della Vista (ottimizzare la funzione visiva) e del Qigong del Lavaggio dei Midolli (apparato tendino-muscolare), accessibili a tutti indipendentemente dalla partecipazione al metodo completo. Infine una grande novità: un seminario

di quattro giorni esclusivamente di tecnica pratica di martelletto. Gli allievi si eserciteranno nell'applicazione di protocolli di trattamento per disturbi di rifrazione, ambliopie e strabismo, utilizzati soprattutto nei bambini. Ciò consentirà di acquisire una grande

manualità e di conseguire migliori risultati terapeutici.

Info:
segreteria.fiordiprugna@asf.toscana.it
Tel. 055 6939244

